LEGISLATURA XXV - 1ª SESSIONE - DISCUSSIONI - 1ª TORNATA DEL 22 MARZO 1921

Per le ragioni che ho dette, mantengo integralmente il mio emendamento, il quale, lo ripeto perchè ne sono richiesto da molti colleghi, consiste nel togliere dall'articolo 6 l'indicazione dell'articolo 98 in modo che questo articolo 98, invece che abrogato, resti in vigore.

PRESIDENTE Procederemo dunque alla votazione di questo emendamento.

CASERTANO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CASERTANO, della Commissione. In nome della Commissione, desidero dare uno schiarimento. Per questo articolo 98 vi sono tre incompatibilità: la prima parte è accettata, la seconda, quella dei sindaci, è controversa, la terza, quella dei membri della Giunta provinciale amministrativa può essere considerata diversamente secondo le varie opinioni sulla prima e sulla seconda parte. Bisognerebbe quindi votare per divisione.

PRESIDENTE. Ora pongo in votazione soltanto la soppressione della citazione dell'articolo 98, proposta dall'onorevole Teso.

Metterò poi in votazione l'articolo con l'aggiunta accettatà dalla Commissione.

Pongo dunque a partito l'emendamento dell'onorevole Teso, non accettato dalla Commissione.

 $(\dot{E} \ approvato).$ 

Procederemo ora alla votazione dell'articolo 6. L'aggiunta che si voleva inserire in quest'articolo rimane assorbita dalla approvazione dell'emendamento dell'onorevole Teso, e l'articolo rimane così formulato: « Gli articoli 96 e 97 del citato testo unico della legge elettorale politica sono abrogati ».

Su questo articolo è stata presentata una richiesta di votazione nominale. Vediamo prima se i firmatari di essa sono presenti.

RICCIO. Chiedo di parlare. PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RICCIO. Vorrei pregare i firmatari della domanda di appello nominale, di non insistervi. Vi sono molti altri progetti di legge che debbono essere esaminati dopo quello che stiamo discutendo, e la cui sorte dipende perciò dal pronto esame del progetto attuale. Con l'appello nominale, se la Camera non si troverà in numero, noi danneggeremo dunque una quantità di interessi pubblici, rinviando l'esame degli altri disegni di legge.

Dall'altro lato, il dissenso principale su questo articolo 6 proveniva dalla confusione tra le funzioni politiche e le amministrative che si faceva con la soppressione dell'articolo 98.

La Commissione ha accettato di mantenere la ineleggibilità dei membri della Giunta amministrativa, anzi la Camera ha approvato il mantenimento dell'articolo 98: dissensi gravi non vi possono più essere sull'articolo 6 del progetto. Siamo alla fine dell'esame della legge.

Corriamo rischio di danneggiare seri pubblici interessi, è difficile che un'altra seduta antimeridiana vi sia in questo scorcio di lavori e forse in tutta la legislatura. Dall'altro lato gli avversari della attuale proposta di legge possono votar contro, senza intralciare il lavoro legislativo.

Vorrei pregare quindi i colleghi che hanno firmato la domanda di appello nominale di non far correre il rischio alla Camera di sospendere i suoi lavori senza avere approvato gli altri disegni di legge. (Approvazioni).

PRESIDENTE. Veniamo dunque alla votazione sull'articolo 6 della legge.

Su questo articolo è stata chiesta la votazione nominale dagli onorevoli Gasparotto, Satta-Branca, Federzoni, Olivetti, Philipson, Fiamingo, Preda, Murgia, D'Alessio, La Pegna, Troilo, Finocchiaro-Aprile Emanuele, Amendola, Besana, Sarrocchi, Poggi, Cerabona, Pascale e Macchi.

PORZIO, sottosegretario di Stato per la presidenza del Consiglio dei ministri. Il Governo si astiene.

BALDASSARRE. Chiedo di parlare per una mozione d'ordine.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BALDASSARRE. Sembra che alcuni colleghi, che risultano firmatari della do manda di votazione nominale non abbiano firmato. Chiedo che si verifichi questa circostanza.

PRESIDENTE. L'onorevole Baldassarre afferma che vi sarebbero alcuni deputati, dei quali figurerebbero le firme nella richiesta di appello nominale, e che dichiarerebbero di non avervela apposta.

Domando all'onorevole Baldassarre se insiste in questa sua affermazione.

BALDASSARRE. Insisto, e faccio il nome dell'onorevole Preda.